



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

*Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 - fax 0861-93557*

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 41 Del 24-04-2024

Oggetto: Approvazione del Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego. - (Giunta Comunale in videoconferenza).

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventiquattro del mese di aprile alle ore 14:00, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

D'Angelo Camillo	Sindaco	P
Ragonici Luca	Ass. Vice Sindaco	P
Caterini Battista	Assessore	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor D'Angelo Camillo in qualità di Sindaco.

Assistite il SEGRETARIO COMUNALE Signor Piccioni Tiziana

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- ❖ Con Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023 n. 82, entrato in vigore il 14 luglio 2023, si è operata una modifica sostanziale al DPR del 9 maggio 1994 n. 487, contenente il *Regolamento concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*.
- ❖ Il suddetto d.p.r. si inserisce all'interno del filone della riforma sul pubblico impiego prevista dal PNRR (decreto legge 36/2022 convertito in legge 79/2022 e del D.L. n. 13/2023, convertito in L. 41/2023, e del decreto legge 44/2023 convertito in legge 74/2023) e che modificano il Regolamento sulle procedure concorsuali.
- ❖ Il d.p.r. in questione attua le previsioni dell'art. 3, comma 6, del d.l. 36/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 79 del 2022, che recita: *“Con decreto del Presidente della Repubblica (...) si provvede all'aggiornamento delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nel rispetto delle misure introdotte dal presente articolo”*.
- ❖ Gli obiettivi principali della modifica – contenuti nell'art. 1 del d.p.r. recante, appunto, *“Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487”* – sono quattro:

1. Semplificazione della disciplina in materia, nell'ottica di efficientare, velocizzare e razionalizzare lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Si adegua la disciplina dei concorsi alle riforme introdotte nel pubblico impiego e a quelle di efficientamento, digitalizzazione, velocizzazione e razionalizzazione nello svolgimento delle procedure concorsuali. Il regolamento semplifica e coordina la normativa vigente, assicurandone la chiarezza e la semplicità della disciplina.

2. Digitalizzazione delle procedure concorsuali in ogni loro fase, dall'accesso alla procedura fino all'assunzione in servizio.

Il meccanismo di partecipazione alle procedure concorsuali prevede l'utilizzo del Portale InPa che consente, all'amministrazione, un reclutamento veloce e trasparente e, ai partecipanti, di utilizzare un unico strumento per i vari adempimenti necessari alla partecipazione alla procedura.

Le amministrazioni centrali, le autorità indipendenti, le Regioni e gli enti locali devono pubblicare i propri bandi di concorso su InPa e sui loro siti istituzionali, non essendo più obbligatoria la pubblicazione dei bandi in Gazzetta Ufficiale.

“Alle procedure di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione. La registrazione allo stesso è

gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS”

“In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall’amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il bando deve prevedere una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento (...). Ciascuna amministrazione, inoltre, deve garantire un servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda. Nei casi di cui al primo periodo l’amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell’accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.”

Il Portale InPa, inoltre, consente ai partecipanti di reperire ogni informazione utile alla procedura in un unico strumento.

“Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l’identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.”

“Le graduatorie dei concorsi di cui al presente regolamento, ivi incluse quelle dei concorsi delle regioni e degli enti locali, sono pubblicate contestualmente sul Portale e sul sito dell’amministrazione interessata. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l’impugnativa”. Ciò al posto dell’attuale previsione della decorrenza dei termini dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale

Sempre quanto alla digitalizzazione delle procedure concorsuali, è previsto che *“Gli elaborati (prove scritte) sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. La commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte devono essere disabilitati alla connessione internet.”*

3. Misure che tutelano la parità di genere e i soggetti in situazioni di svantaggio

Quanto alla parità di genere, queste misure sono finalizzate alla rimozione degli ostacoli alla partecipazione alle procedure concorsuali per le **donne in gravidanza o allattamento**. Si prevede, per la partecipazione alle prove, che se lo stato di gravidanza o allattamento le renda impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, le amministrazioni assicurano prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l’allattamento. Si prevede, inoltre, che nella valutazione relativa al servizio prestato le assenze

per maternità, per allattamento e per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato e non possono in alcun modo comportare la decurtazione dei relativi punteggi.

Quanto ai soggetti in situazioni di svantaggio, quali **disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**, le misure sono finalizzate anche alla rimozione di quelli che potrebbero costituire degli ostacoli. Si prevede che lo svolgimento delle prove concorsuali avvenga attraverso misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, ad esempio prevedendo la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura o calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte.

4. Rimodulazione dei meccanismi di riserva e dei titoli di preferenza

Si è valorizzato, quale titolo di preferenza, l'appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione: *“il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato”*, ovviamente a parità di titoli e merito. Tale disposizione, che garantisce l'**equilibrio di genere**, si applica limitatamente ai concorsi banditi per singole amministrazioni.

Sempre quanto ai titoli in questione si prevede, inoltre, *“L'amministrazione che ha bandito il concorso pubblica sul Portale uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'amministrazione stessa la **documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.**”*

- ❖ il terzo articolo del d.p.r. specifica chiaramente che gli obiettivi della modifica sono efficientamento, velocizzazione, razionalizzazione e digitalizzazione nello svolgimento delle procedure concorsuali e lo stesso articolo disciplina l'attività di monitoraggio svolta annualmente, attraverso il Portale InPa, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri proprio sul raggiungimento dei predetti obiettivi.

DATO ATTO CHE

- ❖ Il nuovo Regolamento Concorsi Pubblici contenuto nel DPR 82/2023 è entrato in vigore il 14 Luglio 2023, ovvero 15 giorni dopo la pubblicazione in GU;
- ❖ Secondo il nuovo Decreto, l'assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle PA deve avvenire mediante concorsi pubblici orientati alla massima partecipazione e che si svolgeranno con modalità che garantiscono l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento e che le tipologie selettive previste sono solo *concorso per esami, concorso per titoli ed esami, e corso-concorso*;
- ❖ Si definisce un nuovo orizzonte temporale per la conclusione delle procedure in un

massimo di 6 mesi a partire dalla prima prova. Queste modifiche nella gestione dei concorsi segnano un passo avanti significativo nella direzione della trasparenza e dell'efficienza;

- ❖ La Riforma dei Concorsi Pubblici 2023 introduce cambiamenti significativi nei requisiti di accesso ai concorsi. Oltre ai cittadini italiani e dell'UE, ora possono partecipare ai concorsi pubblici anche le persone titolari dello status di rifugiato e i cittadini dell'UE con diritto di soggiorno o permesso di soggiorno UE di lungo periodo;
- ❖ La Riforma introduce nuove e concrete tutele alla parità di genere. Il bando di concorso deve ora indicare la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione che lo bandisce. Nel caso in cui la differenza percentuale di rappresentatività tra i generi sia superiore al 30%, a parità di titoli e meriti, si darà precedenza al genere meno rappresentato.
- ❖ Dal 1° Giugno 2023 i bandi di concorso vengono pubblicati sia su inPA che sul sito web dell'ente che bandisce il concorso e non è più obbligatoria la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale – 4a serie concorsi ed esami.
- ❖ Con l'entrata in vigore ufficiale della riforma dei concorsi pubblici il 14 Luglio 2023, l'adozione del portale in-PA è diventata una norma consolidata. Questo passaggio verso la digitalizzazione ha lo scopo di rendere la gestione dei concorsi più efficiente, trasparente e accessibile, semplificando e velocizzando le procedure per i candidati e offrendo un maggiore livello di tracciabilità e trasparenza nell'intero processo di reclutamento. Il portale InPA è ora anche il canale ufficiale per tutte le comunicazioni ai candidati riguardanti il concorso, compreso il calendario delle prove e il loro esito;
- ❖ Il nuovo regolamento prevede misure compensative per coloro che soffrono di DSA, come stabilito dalla Legge n. 170 del 2010. Questa tutela, in precedenza riservata solo a chi possedeva una disabilità accertata ai sensi della Legge n. 104 del 1992, è ora estesa anche a queste categorie di cittadini, grazie al Decreto Reclutamento (D.L. n.80 del 2021). Queste misure, presenti nelle nuove linee guida del DPR, assicurano che le prove concorsuali siano accessibili a tutti;
- ❖ La riforma dei concorsi pubblici presta particolare attenzione alle donne in gravidanza e in allattamento. Il nuovo regolamento garantisce la possibilità di partecipare alle prove, anche in caso di impossibilità di rispettare il calendario previsto dal bando, prevedendo l'attuazione di prove asincrone e la disponibilità di spazi dedicati all'allattamento. Importante notare che le assenze per maternità, allattamento e paternità, non comportano alcuna decurtazione dei punteggi relativi al servizio prestato;
- ❖ La recente riforma dei concorsi pubblici ha ridefinito le modalità di assegnazione delle riserve nei posti banditi al fine di garantire una specifica quota di posti per determinate categorie di candidati, in particolare per coloro che rientrano nelle categorie protette secondo la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ai volontari delle forze armate e del Servizio Civile;

RICHIAMATO il D.L. n. 13/2023, convertito in L. 41/2023;

RICHIAMATO il D.L. n. 44/2023, convertito in L. 74/2023;

RICHIAMATO il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28.06.2023 sulle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATO il D.L. n. 75/2023, convertito in L. 112/2023;

RICHIAMATO DA ULTIMO il decreto legge 105/2023 convertito in legge 137/2023, con particolare riferimento all'Art. 11 rubricato "Disposizioni urgenti in materia di pubblica amministrazione" che interviene a ulteriore modifica ed integrazione delle precitate normative in materia di accesso al pubblico impiego permettendo:

- ❖ al personale dirigenziale a tempo determinato assunto mediante procedure di ottenere una speciale riserva nei limiti del 50% nell'ambito dei concorsi pubblici previsti per gli stessi profili e con finanziamento assicurato nell'ambito delle capacità assunzionali;
- ❖ la possibilità di conferire ai pensionati incarichi di vertice degli uffici di staff degli organi politici, consentendo una deroga al divieto di carattere generale contenuto nel Dl 95/2012;

DATO ATTO PURE CHE la lettera s) dell'art 1 del dpr 82/2023, che sostituisce l'articolo 18-bis del DPR 487/94, rubricata "*Regioni ed enti locali*", stabilisce che, con riferimento alle regioni e agli enti locali, le stesse si conformano alle disposizioni recate dal regolamento ai sensi dell'articolo 70, comma 13, del d.lgs. n. 165 del 2001;

RICHIAMATO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Valle Castellana;

DATO ATTO che con l'approvazione del PIAO 2024/2026, sezione programmazione del fabbisogno di personale, sono previste nuove assunzioni presso il Comune di Valle Castellana ad integrazione dell'organico presente e che pertanto risulta di estrema importanza adeguare la normativa regolamentare attuale dell'Ente alle nuove norme del legislatore nazionale previste per gli enti locali;

VISTO il d. lgs. 267/2000, in materia di ordinamento degli enti locali e di competenze dei relativi organi, e richiamati in particolare:

- l'art. 48, comma 3, in base al quale spetta alla Giunta adottare i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- l'art. 89, e in modo particolare:
 - ❖ il comma 1 in base al quale gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
 - ❖ il comma 2 in base al quale la suddetta potestà regolamentare si esercita, tra l'altro, nella disciplina dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro

e di avviamento al lavoro;

- ❖ il comma 3 in base al quale i suddetti regolamenti, nella definizione delle procedure per le assunzioni, fanno riferimento ai principi fissati dall'articolo 36 del d. lgs. 29/1993, oggi art. 35 del d. lgs. 165/2001;
- ❖ il comma 4 in base al quale in mancanza di disciplina regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi o per la parte non disciplinata dalla stessa, si applica la procedura di reclutamento prevista dal DPR 487/1994;

VISTE:

- ❖ la deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 28.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- ❖ la deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 30.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUP 2024/2026;
- ❖ la deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 30.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 ai sensi dell'art 151 del D.Lgs 267/2000 e dell'art 10 del D.Lgs 118/2011;
- ❖ la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 29.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) 2024/2026, introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 131/2021;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RESO, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il parere tecnico, del Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria e del personale ed acquisito il visto di conformità contabile;

DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

1. di approvare il regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso agli impieghi del Comune di Valle Castellana, come da allegato 1 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'allegato 1 costituisce materia relativa alla organizzazione degli uffici e dei servizi rientrante nella competenza dell'organo esecutivo ai sensi dell'art 48 comma 3 del Testo Unico EELL di cui al D.lgs. 267/2000;

3. di dare atto che per quanto da esso non previsto si applicano le norme nazionali in vigore;
4. di disporre che tutte le modifiche approvate entrino in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione;
5. di dichiarare l'atto da adottarsi immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, Decreto Lgs. 18.08.2000, n. 267, data l'urgenza di procedere con nuove procedure di reclutamento.

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

Data: 12-04-2024

Il Responsabile del servizio
F.to Di Vittorio
Priscilla

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile

Data: 12-04-2024

Il Responsabile del servizio
F.to Di Vittorio
Priscilla

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to D'Angelo Camillo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piccioni Tiziana

Prot. n. **del**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Viene altresì pubblicata, in data odierna e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Li

IL MESSO COMUNALE
F.to Giovanni DI SAVERIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 24-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal al , ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piccioni Tiziana

È copia conforme all'originale.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piccioni Tiziana